

Venerdì 9 ottobre 1970

**SULLA FINE DI PINELLI****Gli avvocati  
chiedono  
«un'ampia  
indagine»**

In occasione del processo «Lotta Continua» - Calabresi, gli avvocati milanesi hanno preso un fermo atteggiamento chiedendo che il dibattimento sia il più ampio possibile. Ecco il testo della risoluzione votata sull'argomento:

«Il consiglio direttivo del sindacato avvocati e procuratori di Milano e Lombardia, all'apertura del dibattimento nel processo per diffamazione a mezzo stampa promosso, su querela del commissario di PS dr. Luigi Calabresi, nei confronti di Pio Baldelli, direttore del periodico «Lotta Continua», ritenuto che il processo presenti spiccati aspetti di interesse generale, involgendo l'incolumità del cittadino sottoposto a misure di restrizione della libertà personale, il corretto esercizio dei poteri connessi alle operazioni di polizia giudiziaria, la libertà di opinione e di critica, ed i limiti di tale libertà ai fini del rispetto dei pubblici funzionari.

«Ritenuto altresì che la morte di Giuseppe Pinelli e l'archiviazione del relativo procedimento abbiano dato adito a ogni sorta di perplessità e di sospetti, coinvolgendo, in alcune interpretazioni, persino la credibilità delle istituzioni democratiche e repubblicane, auspica che, nel processo che si apre, sia esperita ogni più ampia indagine sui fatti, senza formalistiche preclusioni, soddisfacendo le istanze di chiarezza e di verità, che muovono da sempre più vaste correnti di opinione pubblica».